

Siglato il CCNI INFN 2002-2005

Il giorno 3 novembre u.s. è stato **definitivamente siglato il CCNI INFN 2002-2005**, confermiamo quindi l'entrata in vigore dello stesso. L'ente provvederà ad emanare a breve una **circolare indirizzata ai direttori** per informarli degli adempimenti derivati dall'applicazione. **Nel cedolino di novembre**, come già detto nel nostro precedente comunicato del 9 ottobre, dovrebbero essere **aggiornate le varie indennità e corrisposte le nuove**, inoltre dovrebbero essere **definitivamente liquidati a tutto il personale tutti gli arretrati non ancora corrisposti**.

Per quanto riguarda i **buoni pasto** l'ente, che nel corso dell'incontro di trattativa dell'8 ottobre si era impegnato ad affrontare in Giunta ed in Consiglio Direttivo tale problema, ha escluso la possibilità di affrontare il problema procedendo ad una gara di appalto nazionale demandando alle singole sedi la eventuale definizione di soluzioni - alternative agli stessi buoni pasto - attraverso opportune convenzioni con ristoratori locali. Una risposta a nostro giudizio debole, sulla quale intendiamo tornare, che non risolve il problema della generale peggiorata fruibilità dei buoni pasto e della loro reale svalutazione.

La prossima seduta di trattativa è prevista a fine novembre. Sarà solamente il secondo incontro dopo la pausa feriale: improbabile, di questo passo, ipotizzare di arrivare in tempi utili alla stipula dell'accordo sul salario accessorio 2004 ed alla definizione dei temi rinviati dal CCNI in coda contrattuale. **Nel prendere atto delle (purtroppo temute) inerzie, invitiamo l'ente a calendarizzare ed intensificare gli incontri allo scopo di rispettare le scadenze ed onorare gli impegni presi** (dalla definizione della polizza sanitaria, alla costituzione delle squadre di primo intervento, alla revisione dei tassi di interessi di mutui e prestiti, tanto per citarne alcuni).

Chiesto dalla CGIL un incontro urgente per discutere del problema del personale impiegato con contratto a tempo determinato di prossima scadenza

Ribadiamo quanto già detto nel nostro precedente comunicato del 14 ottobre u.s.: per quanto ci consta, nessuna normativa impedisce per il 2004 il mantenimento della situazione oggi in essere per ciascuna delle diverse posizioni individuali. Il tetto di spesa per il 2004 sarà lo stesso del 2003 e nessuna norma impedisce l'attribuzione di un nuovo contratto a termine per chi è in scadenza, né tanto meno impedisce la partecipazione ad una eventuale nuova selezione pubblica. Vista l'eccezionalità della situazione imposta dal terzo anno consecutivo di blocco delle assunzioni e vista la situazione di deficit di organico, **riteniamo prioritaria la salvaguardia dell'attuale assetto organizzativo ed occupazionale dell'ente** al fine di garantire il regolare funzionamento delle attività scientifiche, **senza ingiustamente negare a personale che già vive nella scomoda condizione di lavoro a termine condizioni economiche e normative coerenti con quelle sinora godute**.

Decine di persone, molte delle quali già vincitrici di concorso a tempo indeterminato, **hanno contratti in scadenza** e sono in attesa di una risposta certa sul proprio futuro. Le risposte dell'ente a proposito sono spesso contraddittorie e le informali rassicurazioni verbali in più occasioni espresse sembrano non corrispondere poi alla prassi seguita. Viste le difficoltà a costituire e a far partire i lavori della commissione paritetica bilaterale sulle politiche del personale (anche questa oggetto del CCNI) **la CGIL ha chiesto un incontro urgente** al Presidente INFN, al Presidente della delegazione trattante e al Direttore della Direzione affari del personale **per fare il punto della situazione ed ottenere sull'argomento una posizione ufficiale e finalmente chiara**.